

Codice A1908A

D.D. 8 maggio 2026, n. 211

AFFIDAMENTO, EX ART: 50 COMMA 1 LETT. B) D.LGS. 36/2023 s.m.i. DEL SERVIZIO DI CATERING TRIENNALE FUNZIONALE ALLE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 E ALL'ATTIVITÀ DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA ALL'IMPRESA MAURO CORTESE CATERING (CUP J19I26000170009, CIG BB942B1015). Spesa euro 63.715,76 o.f.c. - capitoli 128284 - 128286 - 128288. Registrazioni contabili conseguenti.



ATTO DD 211/A1908A/2026

DEL 08/05/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli

OGGETTO: AFFIDAMENTO, EX ART: 50 COMMA 1 LETT. B) D.LGS. 36/2023 s.m.i. DEL SERVIZIO DI CATERING TRIENNALE FUNZIONALE ALLE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 E ALL'ATTIVITÀ DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA ALL'IMPRESA MAURO CORTESE CATERING (CUP J19I26000170009, CIG BB942B1015). Spesa euro 63.715,76 o.f.c. – capitoli 128284 - 128286 – 128288. Registrazioni contabili conseguenti.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo europeo di Sviluppo Regionale;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce nello specifico le finalità e l'ambito del Fondo europeo di Sviluppo Regionale;
- il capitolo 5 del PR FESR 2021/2027 individua la Direzione Competitività del Sistema regionale quale Autorità di Gestione del Programma Regionale della Regione Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Programmazione 2021/2027;
- in particolare, il titolo IV, capi I e III, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 demandano all'Autorità di Gestione l'attività di sorveglianza del Programma che è svolta sia mediante l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza (istituito con D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022) ed il suo coordinamento sia attraverso la Strategia regionale di comunicazione (SRC) che è attuata secondo Piani di comunicazione annuali (PCA), le cui azioni sono declinate in specifiche iniziative finalizzate alla visibilità sul territorio del programma, alla trasparenza ed alla efficace comunicazione del Programma medesimo;
- il precedente contratto il servizio di catering, funzionale alle attività di comunicazione del PR FESR 2021-2027, aggiudicato con D.D. 101/A1908A72024 del 14.3.2024 è scaduto lo scorso 14 marzo 2026;
- l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 Piemonte, nell'ambito dei propri compiti, svolge

un'attività di organizzazione tecnica di incontri istituzionali, in particolare per le riunioni del Comitato di Sorveglianza del Programma nonché provvede all'organizzazione di iniziative di informazione e visibilità del Programma a titolo esemplificativo convegni, seminari, incontri di presentazione delle diverse Azioni e dei loro risultati;

preso atto delle esigenze dell'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027 di avvalersi di un servizio catering strumentale a divulgare plurime iniziative di comunicazione del PR FESR 2021-2027 e a supportare l'attività del Comitato di sorveglianza soprattutto in occasione della presentazione delle misure e dei risultati conseguiti, attività che, nel complesso, andranno a dispiegarsi sino al secondo semestre dell'anno 2029;

verificato che la Centrale di Committenza Regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per i servizi in oggetto e che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli in argomento;

dato atto che

- con D.D. n. 153/A1908A/2026 del 31.3.2026 è stato approvato Avviso di manifestazione di interesse a partecipare a R.d.O. mediante confronto di preventivi su Mepa (di seguito "Avviso"), con aggiudicazione criterio del prezzo più basso, finalizzata all'affidamento, ex art. 50 lett.b) D.Lgs. 36/2023 s.m.i, del servizio di catering funzionale all'attività di comunicazione del Programma Regionale Fondo europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 per l'attività del Comitato di Sorveglianza per un importo complessivo di euro 73.620,00 oltre I.V.A. di cui: euro 54.400,00 oltre I.V.A. per servizio triennale oltre ad eventuale proroga contrattuale per un massimo di 12 mesi ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso computati in euro 1120;

- al fine di consentire che più operatori possibili manifestassero il proprio interesse alla gestione del servizio, è stata disposta la pubblicazione del suddetto avviso pubblico per la consultazione preliminare di mercato, sul sito istituzionale della Regione Piemonte <http://trasparenza.regione.piemonte.it/> (sottosezione "Bandi di gara e contratti"/"Avvisi e bandi");

- il suddetto avviso è stato pubblicato in data 2 aprile 2026 sul sito istituzionale della Regione Piemonte;

- alcuna limitazione è stata apposta alla partecipazione degli operatori economici, essendo stato previsto nel bando che la stazione appaltante avrebbe invitato alla procedura tutti gli operatori economici che avessero presentato regolare richiesta di partecipazione alla consultazione preliminare di mercato purché in possesso dei requisiti richiesti al punto 8 dell'Avviso;

- entro il termine previsto dall'avviso pubblico, fissato per il giorno 17 aprile ore 12, erano pervenute n. 6 manifestazioni di interesse, inoltrate dai seguenti operatori economici:

1. Agù Catering s.r.l. con sede in Piazza San Donato 12 Pinerolo (Torino) Cap. 10064
2. Arte e Gusto catering s.n.c. con sede in Via Pugnetto Prina 36 Mezzenile (Torino) Cap. 10070
3. Bready di Agnello Roberto con sede in Via Abate Pietro Chanoux 12/4 Torino Cap. 10142
4. Cuochivolanti s.r.l. con sede in Via Modena 43 Torino Cap. 10153
5. Mauro Cortese catering con sede in Via Don Minzoni n. 5 Cuornè (Torino) Cap. 10082
6. Piemonte Catering di Paolo Favero Camp con sede in Via Fraschetti n. 27 Balangero (Torino) Cap. 10070.

con verbale del 20 aprile 2026 prot. 5088 è stata verificata la regolarità e la completezza della documentazione presentata da parte dei soggetti sopra elencati che hanno manifestato interesse a partecipare alla presente procedura ed è stato disposto che venissero tutti invitati alla successiva fase da aggiudicarsi mediante utilizzo della piattaforma telematica di e-procurement Consip – MePA;

con RDO prot. 5157 del 21.4.2026 (ID negoziazione 6254884) tutti i suddetti operatori economici, abilitati ad operare sul mercato telematico delle P.A.- MEPA categoria: Servizi > Servizi di catering, Cpv 55520000-1, sono stati invitati, al confronto fra preventivi, per lo svolgimento del "Servizio di catering funzionale all'attività di comunicazione del Programma Regionale Fondo europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 per all'attività del Comitato di Sorveglianza" come descritto art. 1 della RDO, per la durata complessiva di tre anni decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, per un

importo complessivo di euro 73.620,00 oltre I.V.A. di cui: euro 54.400,00 oltre I.V.A. per servizio triennale oltre ad eventuale proroga contrattuale per un massimo di 12 mesi per euro 18.100,00 ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso computati in euro 1.120,00 da aggiudicarsi mediante il criterio del prezzo più basso come declinato al punto 6 della RDO ;

entro il termine del 4 maggio 2026 h. 10.00, hanno presentato preventivo i seguenti operatori economici:

1. Agù Catering s.r.l. (n. procedura 3258329);
2. Arte e Gusto catering s.n.c. (n. procedura 3267815);
3. Bready di Agnello Roberto (n. procedura 3267910);
4. Cuochivolanti s.r.l. (n. procedura 3267629);
5. Mauro Cortese catering (n. procedura 3245649).

dato atto che con in data 4 maggio 2026 alle ore 11 si è proceduto ad esaminare i preventivi caricati sulla piattaforma MEPA e verificata la completezza della documentazione allegata ai medesimi, risulta che:

1. Arte e Gusto catering s.n.c. (n. procedura 3267815) ha presentato offerta di euro 39.300,00;
2. Cuochivolanti s.r.l. (n. procedura 3267629) ha presentato offerta di di euro 47.950,00;
3. Mauro Cortese catering (n. procedura 3245649) ha presentato offerta di euro 49.480,00;
4. Agù Catering s.r.l. (n. procedura 3258329) ha presentato offerta di euro 54.340,00;
5. Bready di Agnello Roberto (n. procedura 3267910) ha presentato offerta di euro 54.400,00.

considerato che l'operatore economico Arte e Gusto Catering s.n.c., primo in graduatoria, ha dichiarato un costo della manodopera, molto basso, pari ad "euro 500,00" con l'indicazione di un contratto (denominato dall'offerente "Artigiani e Alimentaristi") diverso da quello utilizzato dalla stazione appaltante per stimare il costo della manodopera;

con nota del 4 maggio 2026 prot. 5844 si è proceduto, quindi, alla verifica della congruità dell'offerta ex art. 54 comma 1 D.Lgs. 36/2023 s.m.i. dell'operatore economico Arte e Gusto Catering con richiesta espressa: "*di precisare, allegando idonea documentazione giustificativa, il CCNL di riferimento, Contratto integrativo territoriale, eventuale Contratto integrativo aziendale e di motivare dettagliatamente ogni scostamento e di dichiarare l'equivalenza dei costi rispetto al contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti dei settori dei Pubblici Esercizi, della Ristorazione Collettiva e Commerciale e del Turismo, scaduto il 31 dicembre 2021 e rinnovato il 5 giugno 2024, in vigore per la zona nella quale si eseguono le prestazioni del contratto e al decreto direttoriale n. 63 del 10/07/2025 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – gennaio 2026 utilizzato dalla stazione appaltante per stimare i costi della manodopera*".

con nota del 6 maggio 2026 trasmessa mediante la piattaforma informatica Mepa, Arte e Gusto Catering, ha fatto presente che, per quanto riguarda i costi della manodopera "avrebbe fatto un errore di interpretazione della richiesta" evidenziando che "il costo del personale per i servizi richiesti è di € 11.004,00";

con nota del 6 maggio 2026 prot. 5963, il Responsabile del procedimento ha escluso il suddetto operatore in quanto nel prospetto allegato all'offerta economica, il medesimo ha dichiarato un costo della manodopera di "Euro 500" salvo poi evidenziare, in sede di richiesta di congruità dell'offerta economica, che, erroneamente, i costi della manodopera ammontano ad Euro 11.004,00 anziché ad Euro 500,00 come dichiarato in sede di offerta economica, con ciò modificando un elemento costitutivo ed essenziale dell'offerta economica che incide sulla serietà e sostenibilità dell'offerta;

rilevato che l'operatore economico, secondo in graduatoria, Cuochivolanti s.r.l. ha presentato un preventivo di Euro 47.950,00 indicando nel prospetto allegato all'offerta economica l'applicazione del CCNL "Artigianato Alimentari E015" che è diverso da quello indicato dalla stazione appaltante in sede di RDO ovvero il contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti dei settori dei Pubblici Esercizi, della Ristorazione Collettiva e Commerciale e del Turismo, scaduto il 31 dicembre 2021 e rinnovato il 5 giugno 2024, in vigore per la zona nella quale si eseguono le prestazioni del contratto e al decreto direttoriale n. 63 del 10/07/2025 Ministero del Lavoro e delle Politiche;

con nota del 6 maggio 2026 prot.5958, il RUP, per verificare la congruità dell'offerta, ha chiesto all'operatore economico Cuochivolanti s.r.l. la dichiarazione di equivalenza della retribuzione e delle tutele del contratto indicato in sede di offerta rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante ex art. 11 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.;

rilevato che l'operatore economico Cuochivolanti s.r.l. non ha prodotto la dichiarazione di equivalenza di cui all'art. 11 comma 4 e art. 5 allegato I.01 del D.Lgs. 36/2026 s.m.i. richiesta e che pertanto il RUP, con nota del 7 maggio 2007 ne ha disposto l'esclusione dalla procedura, tenuto conto anche che non è possibile considerare equivalente il contratto collettivo dichiarato dall'operatore economico in sede di offerta sulla base dell'art. 3 dell'allegato I.01 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. trattandosi di un contratto attinente ad un settore diverso dal catering;

ritenuto pertanto che sia più conveniente per l'Amministrazione regionale - tenuto conto del prezzo offerto, della varietà e tipologia dei menu' proposti che prevedono l'utilizzo di vari elementi di stagionalità dei prodotti in relazione al territorio di coltivazione e produzione quali biscotti, salumi e formaggi tipici e vini DOC piemontesi – il preventivo presentato da Mauro Cortese catering con sede in Via Don Minzoni n. 5 Cuornè, terzo in graduatoria, per l'importo di euro 49.480,00 o.f.e. compreso euro 1.120,00 per oneri della sicurezza, oltre I.V.A. pari a euro 4.948,00 soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. 603/1972 s.m.i.), e così per complessivi euro 54.428,00 o.f.i.,

dato atto che Mauro Cortese catering, in relazione ai costi della manodopera, ha dichiarato di applicare il contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti dei settori dei Pubblici Esercizi, della Ristorazione Collettiva e Commerciale e del Turismo, scaduto il 31 dicembre 2021 e rinnovato il 5 giugno 2024, in vigore per la zona nella quale si eseguono le prestazioni del contratto e al decreto direttoriale n. 63 del 10/07/2025 Ministero del Lavoro e delle Politiche indicato dalla stazione appaltante in sede di RDO;

ritenuto pertanto che il preventivo presentato dall'operatore economico Mauro Cortese catering sia congruo ed adeguato rispetto alle finalità perseguite dall'Amministrazione, tenuto conto altresì dei costi della manodopera quantificati in euro 21.667,20 e dell'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti dei settori dei Pubblici Esercizi, della Ristorazione Collettiva e Commerciale e del Turismo, scaduto il 31 dicembre 2021 e rinnovato il 7 giugno 2024, in vigore per la zona nella quale si eseguono le prestazioni del contratto e dal decreto del Direttore Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 44 del 27 giugno 2019, tabella "*costo orario del lavoro per i dipendenti da aziende dei settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo dicembre 2021*";

constatato che il costo del servizio in oggetto rientra nei limiti di valore di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., cioè affidamenti di servizi e fornitura di importo inferiore ad euro 140.000,00 euro per i quali è possibile ricorrere all'affidamento diretto;

vista la seguente documentazione, acquisita tramite la piattaforma MEPA ID 6254884 dall'Operatore economico Mauro Cortese catering con sede in Via Don Minzoni n. 5 Cuornè P. IVA 11465040019, agli atti del procedimento:

- DGUE contenente:

- dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.;

- iscrizione al registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ex art. 100 comma 3 D.Lgs. 36/2023 s.m.i.

- iscrizione nell'elenco dei fornitori e prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1 comma 53 lett. i-ter L. 190/2012 (c.d. "white list") istituito presso la Prefettura della Provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure presentazione domanda d'iscrizione e/o rinnovo (art. 100 comma 1 lett.a) D.Lgs. 36/2023 s.m.i.;

- requisito speciale ex art. 100 comma 1 lett.c) del D.Lgs. 36/2023 s.m.i: aver eseguito negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse (punto 3 (iii), contratti analoghi (almeno 1) a quello oggetto dell'affidamento a favore di soggetti pubblici e/o

privati;

- accettazione Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali.

- **verificata** l'iscrizione al registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ex art. 100 comma 3 D.Lgs. 36/2023 s.m.i dell'operatore economico Mauro Cortese Catering nonché l'iscrizione del medesimo nell'elenco dei fornitori e prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1 comma 53 lett. i-ter L. 190/2012 (c.d. white list") istituito presso la Prefettura della Provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede ;

acquisito il DURC protocollo INAIL 53489341 con scadenza validità in data 24/07/2026 e verificato che la consultazione del casellario di ANAC ha avuto esito positivo;

ritenuto di disporre l'esecuzione anticipata delle prestazioni in oggetto in urgenza, considerato che il Settore Servizi informatici della Direzione competitività, con nota e mail del 4 maggio 2026 prot. 5823, ha manifestato la necessità di usufruire del servizio di catering, nella tipologia del coffee break di benvenuto, per il giorno 14 maggio 2026 in occasione dell'evento di comunicazione legato al FESR, relativo al progetto PIEMONTE PAY e che l'evento si svolgerà al grattacielo in Sala Trasparenza dalle 9 alle 13 con circa 50 partecipanti;

atteso che, il FVOE dell'ANAC, consultato dal RUP in data odierna, non consente nell'immediato di verificare, a causa di un parziale malfunzionamento, l'assenza delle cause di esclusione ex art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.;

ritenuto, quindi, per assicurare la celere conclusione della presente procedura, di proseguire le verifiche, successivamente all'affidamento in ordine all'assenza delle cause di esclusione ex art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. e al possesso del requisito tecnico professionale di cui all'art. 100 lett. c) D.Lgs. 36/2026 s.m.i. dando atto, nel contratto, che qualora a seguito del controllo ne sia accertata l'assenza del requisito si procederà alla revoca o all'annullamento dell'aggiudicazione o alla risoluzione del contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione dall'operatore economico affidatario;

ritenuto, dunque, di procedere all'affidamento ex art. 50, comma 1, lett. b) del medesimo decreto, del "Servizio di catering funzionale all'attività di comunicazione del Programma Regionale Fondo europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 per l'attività del Comitato di Sorveglianza" all'impresa Mauro Cortese catering con sede in Via Don Minzoni n. 5 Cuornè (TO) P. IVA 11465040019 (codice creditore 351711), per l'importo di 49.480,00 o.f.e. compreso euro 1.120,00 per oneri della sicurezza, oltre I.V.A. pari a euro 4.948,00 soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario (ex art. 17 ter del D.P.R. 603/1972 s.m.i.), e così per complessivi euro 54.428,00 o.f.i., Al servizio è associato il CIG BB942B1015 ed il CUP J19I26000170009.

ritenuto di procedere, mediante lettera contratto, secondo lo schema allegato che si approva col presente provvedimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., trattandosi di affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50 lett. b) del citato decreto;

Considerato, inoltre, che:

- per la progettazione e l'implementazione delle iniziative di assistenza tecnica vengono usate strutture e strumentazioni proprie della Regione Piemonte, determinando il sostenimento di costi indiretti che risulta opportuno ricomprendere tra i costi ammissibili delle operazioni;

- la Determinazione Dirigenziale Direzione Competitività del sistema regionale n. 205 del 16 maggio 2023 prevede l'utilizzo del finanziamento a tasso forfettario fino al 7% dei costi diretti ammissibili nel caso di operazioni con costo fino a 200.000,00 euro che prevedano il sostenimento di costi indiretti, anche al fine di adempiere alle disposizioni dell'art. 53, comma 2 del Regolamento UE n. 2021/1060;

ritenuto, pertanto, opportuno applicare l'utilizzo del tasso forfettario per la determinazione dei costi indiretti conformemente a quanto disposto dall'art. 54, par. 1, lett. a) del Regolamento UE n. 2021/1060 anche con riferimento alle operazioni di assistenza tecnica approvate con il presente provvedimento, per l'importo di euro 3.809,96 che deve essere impegnato a favore di Regione Piemonte (codice beneficiario 15207).

Dette risorse saranno liquidate a favore di Regione Piemonte, in misura pari al 7% del costo dell'affidamento di cui al presente provvedimento e saranno accertate con successivo atto sul cap. 39348.

Rilevato che occorre inoltre impegnare la somma di euro 35,00 a favore di ANAC (cod. benef. 297876), quale contributo della Stazione appaltante per la procedura di gara identificata dal codice CIG BB942B1015 , ai sensi delle disposizioni in materia vigenti (deliberazione ANAC n. 524 del 22.12.2025).

Ritenuto infine necessario accantonare, nel secondo anno contrattuale (2027), una somma pari al 10% dell'importo contrattuale (pari ad euro 5.442,80), da utilizzare nel caso in cui le istruttorie concernenti la revisione prezzi confermino le variazioni dei costi (art. 60 comma 5 D.Lgs.36/2023 s.m.i.), provvedendo alla relativa prenotazione di spesa sui capitoli 128284 e 128286 (risorse unionali e statali - codice progetto n. 85/2022) e sul capitolo 128288 (risorse di derivazione regionale) - Missione 01, Programma 12, annualità 2027.

Ritenuto pertanto di fare fronte alla spesa complessiva di euro 63.715,76 mediante le risorse di cui ai capitoli di spesa 128284 - 128286 - 128288, Missione 01, Programma 12, - P.d.C. U.1.03.02.02.999, in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal Piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota Regione) del PR FESR 2021-2027 di cui :

- euro 54.428,00 da impegnare per gli anni 2026-2028 e annotare per l'annualità 2029 a favore della ditta Mauro Cortese catering (codice creditore 351711) a copertura dell'affidamento di cui al presente provvedimento;

- euro 3.809,96 da impegnare per gli anni 2026-2028 e annotare per l'annualità 2029 a favore di Regione Piemonte (codice beneficiario 15207), codice fiscale 80087670016, a titolo di quota forfettaria di costi indiretti in applicazione dell'art. 54, par. 1, lett. a), del Reg. (UE) n. 2021/1060 e della D.D. n. 197/A19000 del 16 maggio 2024,

- euro 35,00 da impegnare nell'annualità 2026 a favore di ANAC (cod. benef. 297876), quale contributo della Stazione appaltante per la procedura di gara identificata dal codice CIG BB942B1015;

- euro 5.442,80 da prenotare nell'annualità 2027 per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale da utilizzare nel caso in cui le istruttorie concernenti la revisione prezzi confermino le variazioni dei costi (art. 60 comma 5 D.Lgs.36/2023 s.m.i.)

procedendo, così come indicato nell'Allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- alla riduzione parziale delle prenotazioni delle risorse unionali e statali (capitoli 128284 - 128286 - codice progetto n. 85/2022) assunte con la determinazione dirigenziale n. 356/2022 del 12 ottobre 2022 e ai contestuali impegni o prenotazioni per le annualità 2026, 2027, 2028 (Bilancio finanziario gestionale 2026-2028), e ad annotazione per l'annualità 2029;

- all'assunzione dei corrispettivi impegni e annotazione sul capitolo 128288 (fondi di derivazione regionale) per le medesime annualità.

L'Allegato A dà altresì evidenza degli accertamenti di entrata assunti sui capitoli 28880 e 21675 con la citata D.D. n. 356/2022, correlati rispettivamente alle risorse di derivazione unionale e di derivazione statale.

considerato che la spesa complessiva di euro 63.715,76, in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.Lgs. n. 118/2018), è imputabile

all'annualità 2026 per euro 12.977,72;

all'annualità 2027 per euro 24.856,88;

all'annualità 2028 per euro 19.414,08;

all'annualità 2029 per euro 6.467,08;

verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art.

27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16 luglio 2021 e s.m.i.;
attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

dato atto che:

- tenuto conto della tempistica, delle caratteristiche e dell'importo dell'affidamento esso non presenta un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48, c. 2 D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

- ai sensi dell'art. 53 comma 1, D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. l'amministrazione non ha richiesto garanzia per la partecipazione alla procedura;

- tenuto conto della tempistica, delle caratteristiche e dell'importo dell'affidamento e in base ai principi del risultato e della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del Codice dei contratti pubblici, l'amministrazione richiede la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 53 comma 4 D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. nella misura del 5% dell'importo contrattuale da rilasciarsi nelle modalità indicate nella lettera contratto;

- nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;

- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

- si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa a seguito di presentazione di fattura elettronica o documenti di debito debitamente controllati e vistati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, emesse secondo le modalità precisate nella lettera d'incarico, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- vista la tabella A dell'allegato 1.4 del D. lgs. 36/2023 s.m.i., considerato l'importo del contratto, è dovuto il pagamento dell'imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto pari a euro 40,00. Tale pagamento a carico dell'Operatore Economico Aggiudicatario e dovrà essere effettuato prima della sottoscrizione del contratto mediante modello F24 ELIDE.

- ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023 s.m.i., il Responsabile Unico di Progetto (R.U.P) è la dott.ssa Chiara Candiollo, Dirigente Responsabile del Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli, firmataria del presente provvedimento;

ritenuto di individuare, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. ed art. 32 comma 2 lett. h) allegato II.14 del medesimo decreto legislativo, come Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) il dott. Marco Manero, funzionario del Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli della Direzione Competitività del sistema regionale nonché Responsabile della comunicazione del programma FESR 2021-2027 a cui sono attribuiti i compiti individuati dall'art. 31 comma 2 e ss. allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.;

ritenuto altresì di demandare a successivo atto l'impegno della somma dedicata agli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 commi 3 e 5 D.Lgs. 36/2023 s.m.i., pari al 2% sull'importo a base di gara, pari a euro 1.088,00, che potrà essere ridefinito a seguito dell'approvazione del relativo Regolamento regionale;

dato altresì atto che:

l'affidamento di cui al presente provvedimento costituisce un'unica "operazione", così come definita all'art. 2, punto 4, del Reg. (UE) n. 2021/1060, e che la Regione Piemonte si configura come "beneficiario" ai sensi dell'art. 9, punto a, tenuto conto di quanto disposto dagli artt. 53 e 54 del medesimo Regolamento;

dato infine atto che:

- i fondi unionali e statali impegnati con il presente provvedimento sui capitoli 128284-128286 sono finanziati dalle risorse accertate con D.D. n. 356/2022 del 12 ottobre 2022 a valere rispettivamente

sui capitoli n. 28880 e n. 21675, cod. progetto n. 2022/85, nell'ambito del Titolo 2 delle entrate;

- il soggetto debitore delle quote unionali e statali, accertate sui capitoli 28880 - 21675 è il Ministero Economie e Finanze - IGRUE (cod. versante n. 84657);
- le risorse unionali e statali sono soggette a rendicontazione;
- le risorse impegnate hanno natura di spesa non ricorrente;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria.

Verificata la compatibilità finanziaria di cui all'art. 56, c. 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed all'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021 e s.m.i.

Tutto ciò premesso e considerato

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.";
- la L.R. 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 02/12/2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR 12-5546 del 29/08/2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R del 21/12/2023 Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 1-2209/2026/XII del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028);
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

DETERMINA

- di procedere, per le motivazioni espresse e richiamate in premessa, all'affidamento ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 s.m.i, del *“servizio triennale di catering funzionale all'attività di comunicazione del Programma Regionale Fondo europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 per all'attività del Comitato di Sorveglianza “* all'operatore Mauro Cortese catering con sede in Via Don Minzoni n. 5 Cuorgnè (TO) P. IVA 11465040019, per complessivi euro 54.428,00 o.f.i., di cui euro 49.480,00 per i servizi ed euro 4.948,00 per l'Iva di legge soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972;
- di procedere all'esecuzione anticipata delle prestazioni a far data dal 14 maggio 2026;
- di applicare l'utilizzo del tasso forfettario per la determinazione dei costi indiretti conformemente a quanto disposto dall'art. 54, par. 1, lett. a) del Regolamento UE n. 2021/1060 con riferimento alle operazioni di assistenza tecnica approvate per l'ammontare complessivo di euro 3.809,96 (o.f.i.) con il presente provvedimento. Dette risorse impegnate a favore di Regione Piemonte (codice ben. 15207) saranno liquidate in misura pari al 7% del costo dell'affidamento di cui al presente provvedimento e saranno accertate con successivo atto sul cap. 39348.
- di dare atto che è stato acquisito il codice CIG BB942B1015 da associare al presente provvedimento e che ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione ANAC n. 524 del 22.12.2025, occorre inoltre impegnare la somma di euro 35,00 a favore di ANAC (cod. benef. 297876), quale contributo della Stazione appaltante, secondo le modalità indicate all'art. 3 comma 1 della delibera citata.
- di accantonare, a partire dal secondo anno contrattuale (2027), una somma pari al 10% dell'importo contrattuale, pari ad euro 5.442,80, da utilizzare nel caso in cui le istruttorie concernenti la revisione prezzi confermino le variazioni dei costi (art. 60 comma 5 D.Lgs.36/2023 s.m.i.);
- di far fronte alle suddette spese procedendo alla riduzione delle prenotazioni delle risorse unionali e statali (capitoli 128284 - 128286 - codice progetto n. 85/2022) assunte con la determinazione dirigenziale n. 356/2022 del 12 ottobre 2022 e ai contestuali impegni per le annualità 2026, 2027, 2028 (Bilancio finanziario gestionale 2026-2028) P.d.C. U.1.03.02.02.999, e ad annotazione per l'annualità 2029, procedendo altresì all'assunzione dei corrispettivi impegni e annotazione sul capitolo 128288 (fondi di derivazione regionale) per le medesime annualità – così come indicato nell'Allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'Allegato A dà evidenza degli accertamenti di entrata assunti sui capitoli 28880 e 21675 con la citata D.D. n. 356/2022, correlati rispettivamente alle risorse di derivazione unionale e di derivazione statale. Le transazioni elementari di cui al presente provvedimento sono riportate nell'Appendice *“Elenco registrazioni contabili”* allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che l'affidamento di cui al presente provvedimento costituisce un'unica *“operazione”*, così come definita all'art. 2, punto 4, del Reg. (UE) n. 2021/1060, per la quale la Regione Piemonte si configura come *“beneficiario”*. La definizione del quadro economico dell'operazione ai fini della rendicontazione, secondo quanto disposto dagli artt. 53 e 54 del Reg. (UE) n. 2021/1060, tiene conto dell'obbligo di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi di cui all'art. 54 punto 2, in particolare del tasso forfettario, come sopra descritto.
- di procedere mediante lettera contratto, secondo lo schema allegato che si approva col presente provvedimento, ai sensi dell'art. 18 comma 1, secondo periodo del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. (Allegato B) entro i termini di legge;
- di dare atto che l'affidamento del servizio di catering si procederà secondo le indicazioni della richiesta di offerta;
- di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto (R.U.P.) è la dott.ssa Chiara Candiollo, Dirigente Responsabile del Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli della Direzione Competitività del sistema regionale che ha dichiarato l'assenza di conflitti d'interessi agli atti del

Settore;

- di nominare, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), il dott. Marco Manero, funzionario del Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli della Direzione Competitività del sistema regionale a cui sono attribuiti i compiti individuati dall'art. 31 comma 2 e ss. allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. che ha dichiarato l'assenza di conflitti d'interessi agli atti del Settore.

- di demandare a successivo atto l'impegno della somma dedicata agli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 commi 3 e 5 .Lgs. 36/2023 s.m.i., pari al 2% sull'importo a base di gara, pari a euro 1.088,00, che potrà essere ridefinito a seguito dell'approvazione del relativo Regolamento regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 ed è soggetta altresì a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R., ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D.Lgs. n. 104/2010 "Codice del Procedimento Amministrativo", entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto

LA DIRIGENTE (A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli)
Firmato digitalmente da Chiara Candiollo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. allegatoA_Catering.pdf
2. allegato_B_Contratto_Catering2026.pdf



Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Riduzione Prenotazioni – e contestuale registrazione Impegni/annotazioni su capitoli Assistenza Tecnica PR FESR 2021-2027

IMPEGNI DA ASSUMERE VERSO DITTA MAURO CORTESE CATERING

Fondi	Capitoli di Spesa - Entrata	Anno 2026 euro	n. prenotazioni	n. accertamento	Anno 2027 euro	n. prenotazioni	n. accertamento	Anno 2028 euro	n. prenotazioni	n. accertamento	Anno 2029 euro	n. prenotazioni	n. accertamento
FESR	128284 - 28880	4.838,40	44	29	7.257,60	18	25	7.257,60	19	25	2.417,60	15	25
Fondi Statali	128286 - 21675	5.080,32	45	30	7.620,48	19	26	7.620,48	20	26	2.538,48	16	26
Fondi Regionali	128288	2.177,28			3.265,92			3.265,92			1.087,92		
Totale		12.096,00			18.144,00			18.144,00			6.044,00		

IMPEGNI DA ASSUMERE VERSO REGIONE PIEMONTE
 APPLICAZIONE TASSO FORFETTARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI INDIRETTI
 NELLA MISURA DEL 7% DELL’AFFIDAMENTO

Fondi	Capitoli di Spesa - Entrata	Anno 2026 euro	n. prenotazioni	n. accertamento	Anno 2027 euro	n. prenotazioni	n. accertamento	Anno 2028 euro	n. prenotazioni	n. accertamento	Anno 2029 euro	n. prenotazioni	n. accertamento
FESR	128284 - 28880	338,69	44	29	508,03	18	25	508,03	19	25	169,23	15	25
Fondi Statali	128286 - 21675	355,62	45	30	533,44	19	26	533,44	20	26	177,70	16	26
Fondi Regionali	128288	152,41			228,61			228,61			76,15		
Totale		846,72			1.270,08			1.270,08			423,08		

IMPEGNI DA ASSUMERE VERSO ANAC - CONTRIBUTO

Fondi	Capitoli di Spesa - Entrata	Anno 2026 euro	n. prenotazione	n. accertamento
FESR	128284 - 28880	14,00	44	29
Fondi Statali	128286 - 21675	14,70	45	30
Fondi Regionali	128288	6,30		
Totale		35,00		

Riduzione Prenotazioni e contestuale prenotazione su capitoli Assistenza Tecnica PR FESR 2021-2027

ACCANTONAMENTO DA UTILIZZARE NEL CASO IN CUI LE ISTRUTTORIE CONCERNENTI LA REVISIONE PREZZI CONFERMINO LE VARIAZIONI DEI COSTI (ART. 60 COMMA 5 D.LGS.36/2023 S.M.I.)

Fondi	Capitoli di Spesa - Entrata	Anno 2027 euro	n. prenotazione	n. accertamento
FESR	128284 - 28880	2.177,12	18	25
Fondi Statali	128286 - 21675	2.285,98	19	26
Fondi Regionali	128288	979,70		
Totale		5.442,80		

Oggetto: SERVIZIO DI CATERING TRIENNALE FUNZIONALE ALLE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 E ALL'ATTIVITÀ DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA ALL'IMPRESA MAURO CORTESE CATERING (CUP J19I26000170009, CIG n. BB942B1015: impegno di spesa euro 54.428,00. Lettera contratto.

Spett. Mauro Cortese Catering,
con determinazione dirigenziale n. _____ del _____, l'Amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli, dott.ssa Chiara Candiollo nata a ... (..) il .../.../..., domiciliata per l'incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, via Nizza n. 330, C.F. n. 80087670016 (nel seguito "Regione" o "committente") ha aggiudicato a Mauro Cortese Catering, con sede in Via Don Minzoni n. 5 Cuorgnè (TO) P. IVA 11465040019, rappresentata da, nato a (....) il .../.../... in qualità di Legale Rappresentante della ditta e domiciliato in _____ (nel seguito "affidatario"), il servizio di catering funzionale all'attività di comunicazione del Programma Regionale Fondo europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 per all'attività del Comitato di Sorveglianza.

Con la presente lettera commerciale, ai sensi dell'art. 18 comma 1 D.Lgs. 36/2023 s.m.i., le parti, in merito al suddetto affidamento, convengono quanto segue:

Art. 1 – Prestazioni oggetto del contratto

Il committente dà incarico all'affidatario, che accetta, l'esecuzione di servizi di catering funzionali alle iniziative di comunicazione del Programma Regionale FESR 2021-2027 e all'attività del Comitato di Sorveglianza.

Il servizio ha ad oggetto la realizzazione di servizi di catering presso:

1. sede grattacielo della Regione Piemonte sito in piazza Piemonte 1, Torino;
2. sedi della Regione Piemonte e non, site sul territorio regionale.

I servizi saranno svolti in occasione dei Comitati di Sorveglianza del Programma nonché nell'ambito delle iniziative di comunicazione realizzate per promuovere i risultati del Programma Regionale Fondo europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027.

Si stima, in via presuntiva, la realizzazione di circa 35 eventi con partecipazione complessiva di circa 2.530 persone, di cui: circa 30 eventi saranno realizzati al grattacielo con partecipazione complessiva di circa 2.000 persone; in via eventuale, circa 5 eventi potranno essere svolti in sedi site nel territorio regionale (Regione Piemonte) con partecipazione complessiva di circa 530 persone.

I servizi di catering fanno riferimento a caffè di benvenuto/coffee break, light lunch o aperitivi, con piatti freddi e caldi. Non è prevista una preparazione in loco delle portate. I piatti dovranno essere prodotti presso laboratorio/cucina esterna e trasportati in appositi contenitori e con adeguati automezzi presso la sede scelte per la realizzazione degli eventi, che sarà preventivamente comunicata con congruo anticipo all'Operatore Economico Aggiudicatario. Ogni servizio dovrà essere ottimizzato in base alle esigenze funzionali della Regione Piemonte, garantendo l'allestimento della sala con congruo anticipo rispetto agli orari programmati degli eventi che saranno forniti dall'Ente preventivamente all'affidatario.

Ogni servizio è comprensivo di consegna dei materiali, allestimento delle sale, assistenza allo svolgimento dell'evento e riordino. Esso dovrà altresì prevedere l'utilizzo di personale qualificato in numero adeguato alle dimensioni dei singoli momenti.

Dovrà inoltre essere previsto lo smaltimento dei rifiuti solidi e del materiale proveniente dal servizio avendo particolare attenzione alla raccolta differenziata e conferimento al servizio pubblico di raccolta secondo le regole in vigore nel Comune della sede del servizio.

L'affidatario si impegna a preparare le pietanze offerte tenendo conto, nell'articolazione delle varietà proposte, delle più diffuse intolleranze alimentari (es. celiachia), nonché di regimi alimentari ricorrenti (es. alimentazione vegetariana e vegana).

In particolare il servizio dovrà comprendere

Alimenti salati e dolci

- pranzo: antipasti, primo e/o secondo caldi, dessert, frutta fresca;
- aperitivo: salumi, formaggi, torte salate e/o tramezzini;
- coffe break: biscotti secchi della tradizione piemontese e salatini.

Bevande

- acqua (liscia e gasata), caffè (normale e decaffeinato), succhi (almeno n. 2 tipologie);
- per i pranzi e l'aperitivo vino (bianco e rosso preferibilmente di provenienza locale).

I diversi menù da offrire ai partecipanti sono dettagliati nel prospetto tecnico all'offerta economica dell'affidatario (all. 1); quest'ultimo dovrà garantire l'utilizzo di elementi di stagionalità dei prodotti in relazione al territorio di coltivazione e produzione e preferibilmente l'utilizzo di prodotti a km zero.

Dovrà essere garantito l'utilizzo di tavoli per il buffet e tavoli di appoggio (mangiaimpiedi) in proporzione al numero dei partecipanti ad ogni evento. Per quanto riguarda il materiale e gli accessori dovrà essere previsto l'utilizzo di:

- tovagliato in tessuto lavabile;
- posateria, bicchieri, caraffe, piatti/piattini, tazze/tazzine in materiale lavabile e riutilizzabile o in materiale compostabile certificato.

L'affidatario dovrà garantire, se richiesto, l'effettuazione di un sopralluogo prima dell'esecuzione di ogni servizio, impegnandosi a rispettare le condizioni di uso delle sale che ospiteranno gli eventi.

Le forniture dovranno essere accompagnate da idonea documentazione e certificazione di sicurezza, ove dovuto.

Il Fornitore si impegna a preparare le pietanze offerte tenendo conto, nell'articolazione delle varietà proposte, delle più diffuse intolleranze alimentari (es. celiachia), nonché di regimi alimentari ricorrenti (es. alimentazione vegetariana e vegana).

Art. 2 – Durata del contratto

Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione ed ha durata di tre anni dall'accettazione della presente lettera contratto.

Per motivate ragioni, il servizio può essere iniziato, anche prima dell'accettazione del presente contratto, ai sensi dell'art. 17 comma 8 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.

E' prevista un'eventuale proroga contrattuale per un massimo di 12 mesi, che dovrà essere formalizzata mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza senza obbligo di modifica del presente contratto e mediante comunicazione all'affidatario del relativo provvedimento regionale adottato.

Il committente si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare o sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle attività, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'affidatario abbia nulla a pretendere al riguardo.

Art. 3 – Importo contrattuale

L'importo contrattuale del servizio triennale di catering è quantificato in complessivi euro 49.480,00, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso quantificati in euro 1.120, oltre IVA per euro 4.948,00, per complessivi euro 54.428,00.

E' facoltà del committente affidare eventuale proroga contrattuale per massimo 12 mesi: euro 16.493,33 oltre l'IVA

Il corrispettivo contrattuale dovuto farà riferimento al numero di partecipanti ed al prezzo unitario previsto per ogni tipologia di servizio. La Regione si riserva a possibilità di indicare nel corso dell'esecuzione del contratto il numero dei partecipanti previsti per ogni evento ed il numero delle prestazioni previste, a seconda delle necessità.

Il numero dei partecipanti sarà comunicato preventivamente ad ogni prestazione.

Art. 4 – Modalità di pagamento del corrispettivo

L'appalto si intende contrattualizzato "a misura" e, pertanto, verranno riconosciuti soltanto i corrispettivi derivanti dalle prestazioni rese, per le quali viene emessa la fattura.

Il pagamento del corrispettivo avverrà a conclusione di ogni specifico evento a seguito di presentazione di regolare fattura, trasmessa in forma elettronica.

Il pagamento è subordinato:

- alla verifica di conformità delle prestazioni;
- alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

La fattura, in regola con le vigenti disposizioni di legge, deve contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

La corrispondente fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente:

- il CIG e il CUP nel campo "DATI DELL'ORDINE DI ACQUISTO";
 - la dicitura - soggetta a scissione dei pagamenti - nel "CAMPO IVA";
- gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento e il riferimento al PR FESR 2021-2027 nel campo "IDENTIFICATIVO ORDINE DI ACQUISTO";
- il codice IBAN, nel campo "DATI RELATIVI AL PAGAMENTO", corrispondente a quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva da voi inviata all'Ente Regione, ai sensi dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, come convertito in L. n. 89/2014, sui flussi finanziari - c/c dedicato;
 - la tipologia del servizio effettuato, nel campo "DATI GENERALI DEL DOCUMENTO".

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Il pagamento della somma prevista dal presente atto è condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30 gennaio 2015 pubblicato in G.U. 01 giugno 2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

In corrispondenza di ogni fattura dovrà essere inviato al Settore competente giustificativo o sintetica relazione dell'attività svolta.

Ogni fattura dovrà riportare il provvedimento, il codice CIG, nonché l'oggetto dell'incarico.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura potrà essere respinta.

In caso di inadempienza contributiva, l'Amministrazione trattiene dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli Enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 11 comma 6, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i..

Qualora i pagamenti non fossero effettuati nei termini di cui sopra per ragioni imputabili all'Amministrazione, saranno dovuti all'Affidatario gli interessi da calcolarsi ai sensi del D.Lgs. 231/2002 s.m.i. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 del Codice Civile.

Art. 5- Clausola revisione prezzi

Qualora al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione dei prezzi contrattuali unitari previsti per ogni tipologia di servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire, l'aggiornamento dei prezzi verrà effettuato ai sensi art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i e dell'allegato II.2 bis del medesimo decreto legislativo.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici, anche disaggregati, dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic) secondo la classificazione ECOICOP, e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Tale aggiornamento prezzi è automatico. Il RUP, a seguito di apposita istruttoria condotta dal DEC, monitora durante tutta l'esecuzione del servizio l'andamento degli indici e, in caso di superamento delle soglie, attiverà la revisione senza necessità di istanza di parte, secondo quanto indicato all'art. 10 e ss dell'allegato II.2 bis al D.Lgs.36/2023 e s.m.i.

Resta ferma, comunque la possibilità per l'aggiudicatario di presentare istanza motivata corredata da idonea documentazione comprovante l'aumento o la diminuzione dei costi sostenuti, con particolare riferimento a: materie prime alimentari; costi energetici; costo del lavoro; servizi accessori e logistici.

In tale caso, la revisione dei prezzi decorre dalla data di presentazione dell'istanza, previa verifica e approvazione da parte della stazione appaltante, e non ha effetto retroattivo.

La revisione dei prezzi verrà effettuata annualmente a decorrere dal secondo anno.

Art. 6 – Obblighi e responsabilità dell'affidatario

L'affidatario si impegna:

- a mantenere indenne il committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati;
- a rispettare quanto previsto dal Patto d'integrità, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Regionale Anticorruzione, in attuazione dell'art. 1 c. 17 della L. n. 190/2012;
- ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- ad assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente contratto.

L'affidatario è responsabile:

- dell'esatto e puntuale adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose della Regione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero della Regione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne la Regione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Operatore Economico Aggiudicatario è sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti dei settori dei Pubblici Esercizi, della Ristorazione Collettiva e Commerciale e del Turismo, scaduto il 31 dicembre 2021 e rinnovato il 5 giugno 2024, in vigore per la zona nella quale si eseguono le prestazioni del contratto e al decreto direttoriale n. 63 del 10/07/2025 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Art. 7 – Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto.

Art. 8– Garanzie

La ditta aggiudicataria ha prestato cauzione definitiva nelle forme e modalità previste dagli artt. 53, 106 e 117 del D.lgs. 36/2023.

La garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

La cauzione definitiva nella misura di euro 2.474,00 (pari al 5% sulla base dell'importo complessivo di euro 49.480,00) potrà essere rilasciata mediante bonifico bancario intestato a Regione Piemonte (IBAN : IT14M0100004306TU0000001867; causale: "cauzione definitiva servizio triennale di catering per attività PR

FESR – CIG BB942B1015”) o mediante fideiussione bancaria o assicurativa secondo le modalità previste dall’ art. 106 commi 2 e 3 D.Lgs. 36/2023 s.m.i.

Si dà atto che l’affidatario ha prestato cauzione definitiva mediante _____.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell’impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dal Committente, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti alla stessa.

L’Appaltatore ha presentato polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, n. _____ rilasciata da _____, e con validità non inferiore alla durata del contratto.

Art. 9 – Attività svolte dalla Regione Piemonte

Il committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall’affidatario nell’espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l’espletamento delle prestazioni oggetto del contratto.

La Regione farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l’affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

Su richiesta dell’Amministrazione regionale o dei soggetti da questo incaricati l’affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

L’affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate all’amministrazione affidante.

Sono fatte salve le disposizioni relative all’applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento, di cui agli articoli seguenti.

il R.U.P del presente servizio, è la dott.ssa Chiara Candiollo, quale Dirigente del Settore “Monitoraggio, valutazioni e controlli” (A1908A) della Direzione Competitività del sistema regionale.

Il D.E.C. del presente servizio è il dott. Marco Manero a cui sono attribuiti i compiti individuati dall’art. 31 comma 2 e ss. allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.;

Art. 10 – Penali

In caso di inadempimenti da parte dell’aggiudicatario, per cause non dipendenti da forza maggiore o da fatto imputabile all’Amministrazione, ovvero di ritardo nell’adempimento saranno applicate le seguenti penali.

In caso di mancata esecuzione dei servizi di catering richiesti dalla Regione, sarà applicata una penale di euro 2.000,00 (duemila) ad evento.

Nelle seguenti ipotesi sarà applicata una penale di euro 500,00 (cinquecento) ad evento:

- ritardo nell’erogazione del servizio per un termine superiore ad un’ora rispetto all’orario indicato per l’esecuzione del servizio. Solo in caso di ritardo inferiore all’ora, la penale sarà ridotta ad euro 200,00 (duecento) ad evento;
- utilizzo di cibi o vivande di cattiva qualità. S’intende di qualità scadente il cibo scaduto, maleodorante o del tutto insipido o comunque non idoneo ad essere consumato;
- utilizzo di cibi o vivande diversi in modo sostanziale, per qualità o quantità, da quelli concordati con il committente o indicati nel prospetto tecnico allegato alla presente lettera;
- mancata presenza del cameriere/i durante l’evento, nella misura richiesta dall’Amministrazione.

Nelle ulteriori ipotesi, di seguito articolate, sarà applicata una penale di euro 250,00 (duecentocinquanta) per ciascun evento:

- mancato allestimento degli accessori o dei tavoli/tavolini, in conformità a quanto richiesto;
- mancato ritiro delle vettovaglie ;
- mancato sopralluogo preliminare all’evento, qualora richiesto prima dell’evento.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all’applicazione delle penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati all’affidatario per iscritto, con segnalazione dell’inadempienza e/o dei ritardi anche a mezzo email/Pec.

Questi dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del committente (Regione) ovvero non vi sia stata fornita risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Le penali sono applicate dal RUP , su proposta del D.E.C.

L'ammontare complessivo delle penalità applicate non potrà, in ogni caso, superare il 10% del massimale contrattuale di euro 49.480,00 (Iva esclusa). Qualora la somma delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale complessivo, il committente potrà risolvere il contratto. Resta fermo, in ogni caso, il diritto del committente di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni sulla base di quanto disposto dall'articolo 1382 C.C., nonché di addivenire alla risoluzione del contratto nell'ipotesi di grave inadempimento, valutabile, caso per caso, dall'Amministrazione regionale.

Art. 11 – Clausola risolutiva espressa e recesso unilaterale

Il rapporto contrattuale fra le parti, regolato dalla presente lettera contratto, sarà automaticamente risolto per grave inadempimento ex art. 1456 Codice Civile qualora il controllo sul possesso dei requisiti ex art. 94, 95 e 100 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., richiesti al punto 4 della RDO, non abbia avuto esito positivo. In tale caso, il rapporto sarà risolto di diritto a seguito di comunicazione via PEC da parte dell'Amministrazione, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite nei limiti delle utilità conseguite, riservandosi comunque, l'Amministrazione, la valutazione sull'eventuale azione di risarcimento danni.

Il rapporto si risolve, ancora, con provvedimento motivato e previa comunicazione del RUP, nel corso della sua esecuzione:

1. applicazione di penali che raggiungono cumulativamente il 10% dell'importo contrattuale;
2. ingiustificata sospensione, grave ritardo o abbandono del servizio;
3. cessione di tutto o parte del contratto;
4. violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza;
5. subappalto non autorizzato;
6. mancata corrispondenza tra le prestazioni rese e quelle richieste dall'Amministrazione;
7. non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara e alla fase contrattuale;
8. mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento dei servizi, dei requisiti generali e speciali indicati nella RDO;
9. frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali.
10. violazione dell'art. 7 dei presenti "Obblighi contrattuali" (Riservatezza e protezione dei dati personali);
11. violazione e/o inosservanza degli obblighi di cui al "Patto di Integrità" dell'Amministrazione.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali il committente non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti del fornitore di qualsivoglia natura.

È inoltre facoltà della Regione recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

In caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, l'affidatario nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del C.C., dal committente a qualsiasi titolo – contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

Art. 12 – Tutela e sicurezza dei lavoratori

L'affidatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, salute, assistenza ed assicurazione infortuni dei lavoratori nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico. Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed in ogni caso in

condizioni di permanente sicurezza e igiene. L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'affidatario deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 nonché altre norme specifiche, aggiornamenti o altre disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il contratto.

Trattandosi di servizio soggetto a rischi interferenziali, è obbligo dell'affidatario predisporre e fornire il DUVRI ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.; l'Appaltatore è tenuto a sottoscriverlo, ad adottare tutte le misure indicate e a produrre tutta la documentazione richiesta (Allegato A). I costi della sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso, sono stati valutati nella misura di euro 1.120, come da Allegato B al DUVRI.

Art. 13 – Spese contrattuali

Vista la tabella A contenuta nell'allegato I.4 al Codice, ai fini della stipulazione del contratto dell'appalto in oggetto, considerato che l'importo complessivo è superiore a euro 40.000,00 e inferiore a euro 150.000,00, è previsto il pagamento dell'imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto pari a euro 40,00. Tale pagamento è a carico dell'Operatore Economico Aggiudicatario e dovrà essere effettuato mediante modello F24 ELIDE.

La verifica della corretta esecuzione del servizio è svolta dal D.E.C. (direttore dell'esecuzione del servizio) nominato con la determinazione di affidamento del presente servizio.

Art. 14 – Trattamento dati personali

L'affidatario ha l'obbligo di osservare la massima riservatezza nei confronti delle informazioni e dei dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento dei lavori, e in nome proprio e in nome del personale impiegato a non divulgare e diffondere a terzi i documenti, ivi compresa la documentazione fotografica, le informazioni e le notizie rilevate.

Il Committente garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni normative vigenti, in particolare quelle contenute nel General Data Protection Regulation (in seguito GDPR) 2016/679, alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018) e alle disposizioni regionali in materia.

Per la stipula e la gestione del presente contratto, è richiesto di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali). I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento per l'affidamento del presente appalto e per le successive fasi verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali, che sono, nel caso specifico, quelle relative alla gestione del procedimento di acquisizione del servizio in oggetto per conto del committente.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, in quanto previsto dalla normativa citata; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento della procedura e delle sue successive fasi anche contrattuali.

Art. 15– Foro Competente

Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

La presente dovrà essere restituita firmata dal legale rappresentante dell'aggiudicatario per accettazione.

REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile del Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli
Direzione Competitività del Sistema regionale

dott.ssa Chiara Candiolo

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Per accettazione

xxxxxxx

Il Legale Rappresentante xxxxxx

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Allegati:

Allegato1 Prospetto tecnico Catering AllegatoOffertaEconomica dell'affidatario.